

ADDIO AL SEGNALE ANALOGICO, ARRIVA IL DIGITALE TERRESTRE

ovvero

TUTTO CIO' CHE SI DEVE SAPERE PER CONTINUARE A VEDERE LA TELEVISIONE

Il digitale terrestre, previsto dalla normativa europea, è stato inaugurato dalla Sardegna il 15 ottobre 2008, ha poi interessato la Valle d'Aosta, parte del Piemonte, il Trentino, l'Alto Adige, il Lazio e la Campania; dal 18 maggio 2010 tocca alla Lombardia, al resto del Piemonte e parte dell'Emilia-Romagna. Seguiranno le altre Regioni nel corso del prossimo biennio (il calendario aggiornato si trova sul sito www.dgtvi.it).

Come è già avvenuto in passato, le nuove zone da "digitalizzare" avranno un avvio in due fasi:

- **prima si spegnerà il segnale analogico di due canali, RAI 2 e RETEQUATTRO**, una sorta di campanello di allarme per quei cittadini che non hanno ancora adeguato il loro impianto TV alla nuova tecnologia;
- **poi dal 15 settembre al 20 ottobre, lo *switch off* comporterà l'eliminazione di tutti i canali analogici.**

Molti sono perplessi, incerti, e vivono con diffidenza la rivoluzione che li sta per investire.

Ma non è il caso: per ricevere il segnale non dovranno comprare e installare la parabola; il segnale arriverà, nella maggior parte dei casi, attraverso l'antenna presente sul tetto (solo qualche problema con gli impianti molto vecchi); quindi è importante ricordarsi che la parabola non sostituisce l'antenna e non riceve il segnale del digitale terrestre, serve solo per la TV satellitare.

ASPETTI POSITIVI

- migliora la qualità audio e video e dovrebbero essere eliminati i problemi di ricezione;
- i canali nazionali aumentano (saranno circa una quarantina);
- la TV diventa interattiva, novità molto importante, perché significa che in diverso modo si potrà interagire con la televisione. Inizialmente ci si potrà solo limitare alla scelta della lingua o dei sottotitoli di un film o vedere informazioni legate ad un evento sportivo (es. i risultati o il calendario di un campionato). Si potrà partecipare in tempo reale ad un quiz televisivo od a un televoto. Ma l'innovazione ci sarà quando si attiveranno i servizi al cittadino (ad esempio si potranno prenotare i certificati anagrafici).

LA NUOVA TV

- dall'aprile dello scorso anno, si possono vendere solo televisori con il sintonizzatore digitale terrestre incorporato, quindi chi ha fatto l'acquisto recentemente è già dotato della nuova tecnologia di ricezione;
- chi ha un televisore vecchio e non integrato, dovrà acquistare un "decoder";
- il decoder serve per ricevere un segnale satellitare (Sky) o il digitale terrestre (RAI, MEDIASET e altri);
- i decoder per il digitale terrestre si dividono in tre tipologie:
 - 1) quella definita "zapper" permette la ricezione del segnale ma non consente alcuna interazione;
 - 2) quella Mhp (Multimedia Home Platform) permette l'interazione e la possibilità di inserire una smart card (per l'acquisto di programmi criptati);
 - 3) la tipologia "full Hd", la cosiddetta alta definizione (deve però essere compatibile con il formato Hd del televisore stesso).
- chi ha una parabola per la ricezione satellitare a pagamento (Sky) può vedere ancora le reti RAI o MEDIASET ma non vedrà tutto, o meglio solo i programmi per i quali non ci sono diritti per la diffusione via satellite (quindi niente eventi sportivi, film recenti o serie televisive importanti);

Sky ha predisposto una chiavetta (a pagamento) che, inserita tra il televisore e l'antenna, decodifica il segnale per il digitale terrestre (solo per alcuni modelli di decoder).

QUANTO COSTA

- il digitale terrestre non ha un costo vero e proprio, l'unica spesa sarà l'acquisto del decoder:
- il primo tipo, cosiddetto "zapper", costa tra 25 e 50 euro, quello interattivo "Mhp" costa tra 45 e 100 euro e l'Hd oltre i 100 euro;
- è importante sapere che per le fasce deboli, in regola con il pagamento del canone RAI, è previsto un contributo di 50 euro (possono usufruirne i cittadini con più di 65 anni e un reddito inferiore a 10mila euro annui – info numero verde 800.022.000 o www.decoder.comunicazioni.it).

COSA SI VEDE GRATIS:

- tra i canali nazionali che si vedono senza alcun pagamento, ce ne sono 12 della RAI - Raiuno, Raidue, Raitre, Raiquattro, RaiCinema (film), Rai Gulp e Jojo (cartoni animati), Rai Sport, Rai Storia, Rai News, Rai Scuola e Rai Extra; i canali MEDIASET saranno Canale 5, Italia 1, Rete 4, Iris (film), Boing (cartoni animati), Sportitalia 1 e 2 e Nuvolari (motori), ClassNews (notizie) e altri ancora.

COME FARE A INSTALLARLO:

- installare il decoder è facile: va collegato alla presa dell'antenna e, tramite una presa scart, al televisore;
- ha un telecomando e può avere alcuni alloggiamenti per le carte a pagamento (smart card);
- seguendo le istruzioni si ricercano le stazioni (sono quasi tutti autoinstallanti), che si possono memorizzare in modo semplice;
- se qualcuno preferisce un tecnico specializzato, basta rivolgersi ad un antennista o ad un esercizio di vendita di televisori oppure consultare il sito www.digitaleterrestre.it